news

GRAZIE, RAGAZZI

Sempre e comunque, grazie a tutti: a Mister Morais che anche quest'anno ha migliorato il risultato della stagione precedente; ai giocatori che con continuità durante tutta la stagione, si sono allenati ed hanno sacrificato parecchie domeniche per andare a giocare a Monterotondo; grazie ai tifosi che ci hanno seguito numerosi (e stavolta è vero) in finale; grazie alla società che ci ha accolto al Villa York ed ha creduto in noi; grazie ad Andrea Pacifico che con alto senso di responsabilità ha pensato bene di presentarsi in vasca una sola volta in un anno. Anche se il finale non è stato quello che speravamo, il secondo posto arriva a coronamento di una stagione in cui i gialloverde hanno compiuto dei notevoli passi in avanti dal punto di vista del gioco e della tattica, dimostrando in più occasioni di essere finalmente una squadra ed un gruppo compatto. La finale è una gara a sé: può andare come è sempre andata o può essere totalmente diversa da tutto ciò che è stato finora, e la nostra finale è stata un mix di entrambe le situazioni. Il Villa York si presenta a Monterotondo carico ed in formazione al completo, con Mister Morais che ha preparato questa gara nei minimi dettagli e con un seguito di pubblico delle grandi occasioni: spalti gremiti di supporters e non, come al solito, di gente annoiata che fissa l'orologio e cerca disperatamente qualcosa da leggere. Un intenso riscaldamento precede il discorso del Mister deciso a motivare ancor più i giocatori. Ma improvvisamente il panico si diffonde tra i gialloverde: la notizia dell'avvistamento di Andrea Pacifico nello spogliatoio fa crollare verticalmente il morale della squadra, che, visibilmente in imbarazzo, cerca di trovare una spiegazione all'accaduto. Subito dopo torna la calma, quando capiamo che Pacifico era lì solo per sturare una fogna che si era intasata durante la mattinata e stava allagando il bordo vasca. Al fischio d'inizio il Villa York scende in acqua con i titolari: Morais, Peschillo, Del Monte, Silvestri, Loreti G., Magni più il portiere della primavera Pirri e come vuole il Mister, comincia subito il pressing sugli avversari. Il Blue Wave schiera una difesa solida, poco fallosa ed estremamente attenta ad ogni pallone, mentre il nostro attacco è un po' disordinato e poco incisivo. Non c'è velocità, non c'è grinta: accade così che nei primi due tempi non riusciamo a combinare assolutamente niente, mentre il Blue Wave si porta agevolmente sul 4-0. Si va al cambio campo con il Blue Wave che ha già lo scudetto cucito sul petto anche perché il Villa York non sembra in grado di reagire. Nel terzo tempo una serie di cambi fanno respirare un po' tutti e cominciamo a portarci in avanti con più convinzione. Prima Morais, poi Loreti G., riescono a buttarla dentro, ma il divario è sempre elevato: sette sono le reti messe a segno dagli avversari che già stanno stappando lo spumante. Ma in tutto questo, Peschillo dove è finito? L'uomo delle sorprese, uno dei più attesi alla vigilia per le sue giocate "originali" si è nascosto tra le pieghe di una gara opaca, ma ecco che arriva l'occasione della svolta: rigore a favore. Vista la momentanea assenza di Magni per infortunio, Peschillo è il rigorista designato, anche alla luce dei buoni risultati conseguiti in allenamento. Il giocatore si piazza ai 5 metri, tira, spiazza il portiere, ma non spiazza il palo che rimane immobile e respinge il rigore. Dalla panchina e dagli spalti non cade neanche la solita pioggia di insulti che accompagna puntualmente la fregnaccia quotidiana di Peschillo: tutti hanno capito che non è giornata: il divario con gli avversari è incolmabile, il Villa York, volente o nolente, si deve accontentare della seconda piazza. Finisce così 7-4 una gara per noi da dimenticare, anche se è arrivata al termine di una stagione positiva con molte luci e poche ombre. Un secondo posto meritato e che fa ben sperare per il futuro: se continua il trend positivo degli ultimi anni, nella prossima stagione il gradino più alto del podio è lì che ci aspetta. *TORNEREMO!*

Leggi e/o <a

dalla panchina

Mister Morais non convince e nel momento più delicato della stagione manca la stoccata vincente. Il vice Fabrizi dalla panchina dirige le operazioni dei cambi ma pensa già al giorno in cui diventerà lui il titolare. Intanto voci di mercato parlano di offerte importanti giunte da altre squadre al cubano, ma Morais dichiara: "*El prosimo año voglio vinsere con esta escuadra*" - "Di Fabrizi in panchina, che ne pensa?" - "*E' ancora troppo jovane, no puede far el alenador de ste cuatro pippe*"

dallo spogliatoio

Grande è la delusione nel dopo gara da parte dei giocatori, che comunque si abbracciano tutti insieme a cena intorno a mezzo maiale arrosto. Anche stavolta il responsabile della sconfitta è stato individuato in Andrea Pacifico: il centro boa che si è presentato in vasca dopo mesi di assenza, il giorno della finale, oltre ai soliti insulti è stato anche accusato di portare sfiga, visto che ogni volta che viene a giocare, il Villa York perde. Ma la società è già sul mercato: stavolta le offerte sono arrivate dal mercato del pesce, dove hanno richiesto Pacifico per la pulizia dei calamari.

il campionato

PLAY OFF

17.04.2011 ore 13.30
Villa York - Villa Aurelia A .....8 - 6

08.05.2011 ore 13.30
Virtus Flaminio - Villa York .....5 - 6

22.05.2011 ore 12.30
Blue Wave Team - Villa York .....5 - 6

FINALE

29.05.2011 ore 14.30
Villa York - Blue Wave Team .....4 - 7

www.pallanuoto.roma.it